

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 maggio 2026

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di maggio dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e uno minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **600** OGGETTO :

REVOCA, A FAR DATA DAL 3 GIUGNO 2026, DELLA DGR 272/2016 E APPLICAZIONE, A DECORRERE DALLA MEDESIMA DATA, DELLE METODOLOGIE DI CALCOLO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE, DELLE PRESCRIZIONI E DEI REQUISITI MINIMI DEGLI EDIFICI PREVISTI DAL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 28 OTTOBRE 2025.

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, richiama il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2015 che reca «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici».

Ricorda che la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)”, dispone, tra l'altro, al Capo II (efficienza energetica nell'edilizia), che la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisca le metodologie di calcolo per la determinazione della prestazione energetica degli edifici nonché i requisiti minimi di prestazione energetica e altre prescrizioni specifiche per gli edifici rientranti nell'ambito di applicazione della medesima legge.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 26 febbraio 2016 recante “Approvazione, ai sensi del titolo III, capo II, della l.r. 13/2015 (Legge europea regionale 2015), dei requisiti minimi di prestazione energetica nell'edilizia, delle prescrizioni specifiche degli edifici e relative metodologie di calcolo, nonché i casi e le modalità per la compilazione della relazione tecnica attestante il rispetto dei medesimi requisiti e prescrizioni, in sostituzione di quelli approvati con deliberazione n. 488 in data 22 marzo 2013”.

Informa che con decreto ministeriale 28 ottobre 2025 “Aggiornamento del decreto 26 giugno 2015 recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha, tra l'altro, approvato i nuovi requisiti minimi di efficienza energetica degli edifici, la cui validità decorrerà dal 3 giugno prossimo.

Riferisce che l'aggiornamento della normativa nazionale supera la disciplina regionale rendendola non più coerente con le disposizioni statali vigenti.

Evidenzia, pertanto, la necessità di revocare, a partire dal 3 giugno, la deliberazione della Giunta regionale n. 272/2016, e di stabilire che dalla medesima data troveranno applicazione le metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e le prescrizioni e i requisiti minimi degli edifici previsti dal decreto ministeriale 28 ottobre 2025, nelle more dell'adeguamento normativo di parte del Capo II (efficienza energetica nell'edilizia) della l.r. 13/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

vista la l.r. 13/2015;

visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 28 ottobre 2025 “Aggiornamento del decreto 26 giugno 2015, recante «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici»”.

considerato che la dirigente della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di revocare, a far data dal 3 giugno 2026, la deliberazione n. 272 del 26 febbraio 2016 recante “Approvazione, ai sensi del titolo III, capo II, della l.r. 13/2015 (Legge europea regionale 2015), dei requisiti minimi di prestazione energetica nell'edilizia, delle prescrizioni specifiche degli edifici e relative metodologie di calcolo, nonché i casi e le modalità per la compilazione della relazione tecnica attestante il rispetto dei medesimi requisiti e prescrizioni, in sostituzione di quelli approvati con deliberazione n. 488 in data 22 marzo 2013”;
2. di stabilire che, nelle more dell'adeguamento normativo di parte del Capo II (efficienza energetica nell'edilizia) della l.r. 13/2015, troveranno applicazione le metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e le prescrizioni e i requisiti minimi degli edifici previsti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 28 ottobre 2025 “Aggiornamento del decreto 26 giugno 2015, recante «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici»”;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione.